

Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0033734 P-4.17.1.14.5 del 10/08/2012



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
- Direzione generale per il personale scolastico
  Viale Trastevere 76/A

00154 Roma

e, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP Via XX Settembre, 97

00187 Roma

OGGETTO: Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale del comparto scuola per l'a.s. 2012-2013.

Si fa riferimento alla ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Al riguardo, si rinvia all'allegata nota del Ministero dell'economia e finanze/IGOP nonché alle note di questo Dipartimento nu. 10653 del 18/02/2011 e n. 40466 del 15/07/2011, con cui sono state rese indicazioni sui profili di legittimità della regolazione contrattuale della materia in esame e che appaiono tuttora pienamente applicabili alla fattispecie, in specie con riferimento all'assegnazione del personale ai plessi e alle sedi scolastiche (artt. 4 e 15 dell'ipotesi di accordo), ed alla pianificazione e gestione delle attività di formazione finalizzata alla riconversione professionale (art. 21 dell'ipotesi di accordo), che si ritiene vadano ricondotte alle prerogative e responsabilità datoriali, tramite autonome determinazioni organizzative e gestionali, ciò ferma restando la possibilità prevedere adeguate sedi partecipative e/o di confronto informativo tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali sulle materie in parola.

Vista l'allegata nota del <u>Ministero dell'economia e finanze/IGOP</u>, che richiede ulteriori chiarimenti ed integrazioni all'ipotesi di accordo, si ritiene che, nell'attesa dei predetti elementi, il contratto in oggetto non possa avere ulteriore corso.

DIRETTARE HELL'AFFICI

Presidenza del Consiglio del Ministri DFP 0033657 A-4.17.1.14.5 del 10/08/2012



DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ESPETTURATO CEMERALE PER CLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE EL'ANAUSI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO UFFICIO XII

Prot. Nr. 0071694

Rif. Prot. Entrata Nr. 67598

Allegati:

Risposta a Nota del: 30.7.2012

2283 de

Alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Punzione Pubblica - Servizio Relazioni Sindacali C.so Vittorio Emanuele II, 116

00100 ROMA

OGGETTO: Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie per il personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2012/13. Ríchiesta chiarimenti.

Si fa riferimento all'ipotesi di Contratto collettivo Nazionale Integrativo di Lavoro di cui all'oggetto, trasmessa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricarca con nota n. 4817 del 25 Inglio 2012, unitamente alla relazione tecnica ed alla relazione illustrativa, ai fini della certificazione prevista dall'art. 40 bis, comma 2, del D.I.gs. 30 marzo 2001, n. 165, per il quale codesto Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiesto allo Scrivente con nota n. 31841 del 30 luglio c.a. di formulare le valutazioni di competenza, tenendo conto che i termini per l'accertamento della compatibilità economico finanziaria scadono il giorno 24 agosto 2012.

Lo Scrivente, nell'esaminare il contratto e l'allegata documentazione, ha rilevato alcuni aspetti per i quali ritiene necessario che l'Amministrazione interessata fornisca opportuni chiarimenti e provveda ad integrare la documentazione prodotta. In particolare:

1) per quanto concerne l'art. 2 del CCNI in oggetto, andrebbero svolti approfondimenti in relazione alle novità introdotte dal d.l. 6 luglio 2012, n. 95, con riguardo alle previsioni di cui all'art. 14, comma 13 ultimo periodo, e comma 17, lett. e), che disciplinano alcune modalità di utilizzo del personale docente inidoneo od in esubero. Inoltre sempre con riferimento all'art. 2 andrebbero forniti chiarimenti in relazione alla previsione di cui al comma 1, lett. h) sull'utilizzo dei docenti in esubero su progetti autorizzati anche in via sperimentale (modalità

d'impiego del personale anche ATA richiamaro in diverse parti dell'accordo, come gli artt. 3 e 13); andrebbe altresì verificata la compatibilità delle previsioni di cui al comma 1, lett. 1) e comma 10 con le previsioni di risparmio connesse alle misure di razionalizzazione degli ITP;

2) per quanto concerne gli artt. 11, comma 1, lett. 0) e 13, comma 1, lett. a) si richiedono chiarimenti anche in relazione agli eventuali oneri finanziari conseguenti l'applicazione di tali norme nei confronti dei DSGA, tenuto conto che dalla riduzione dei posti attinenti detto profilo professionale sono già stati stimati risparmi finalizzati in parte al miglioramento dei saldi di finanza pubblica e, per la restante parte, a fondi utili a finanziare programmi di spesa del MIUR;

Per quanto riguarda la relazione tecnica e la relazione illustrativa si chiede di effettuare una revisione dei dati forniti per la quantificazione degli oneri connessi all'art. 14 (utilizzazione degli assistenti amministrativi su posti di DSGA) anche alla luce delle modifiche intervenute, prima con l'art. 4, comma 70 della legge n. 183/2011 e poi con l'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, tenuto conto che il MIUR, in relazione ad altri provvedimenti, ha fornito dati aggiornati che non risultano perfettamente in linea con quelli utilizzati per le relazioni allogate al presente CCNI per dare contezza dell'onere contrattuale (consistenza dell'organico, consistenza delle riduzioni dei posti). Le relazioni suddette vanno, pertanto, articolate in modo più esaustivo così da rendere chiari i processi che hanno portato alla determinazione della numerosità dei soggetti individuati dall'art. 14 sopra citato, indicando puntualmente l'onere scaturente dall'applicazione dell'art. 14, comma 7 alle tre categorie di personale indicate dai commi 1, 2 e 3 dello stesso articolo, giacchè è con il presente contratto che si dispone la copertura per l'intero anno scolastico, non la mera sostituzione del DSGA prevista dall'articolo 56 del CCNL 2007, da parte degli assistenti amministrativi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14. Si chiedono inoltre chiarimenti circa la copertura finanziaria dello stesso articolo 14 indicata in relazione tecnica, attesa la disapplicazione delle norme ivi riportate (art. 6 e 8 del DPR 399/1988 e art. 54 l. 312/80) nei confronti del personale non dirigenziale della schola (cfr. Allegato A al d.lgs n. 165/2001).

In definitiva, si chiede di fornire ulteriori chiarimenti nella relazione tecnica e nella relazione illustrativa con riferimento agli eventuali effetti finanziari scaturenti dall'utilizzazione del personale docente ed ata prevista dagli altri articoli del CCNI, per i quali manca un qualsivoglia elemento dimostrativo, con riferimento alle novità introdotte nel contratto di che trattasi.

Tutto ciò posto si resta in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni sopra richieste e si riuvia a codesto Dipartimento per gli ulteriori eventuali profili di propria competenza.

Ragioniere Generale dello Stato



Premidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0010653 P-4.17.1.14.5 del 18/02/2011

5542801

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
- Direzione generale per il personale scolastico

Viale Trastevere 76/A

00154 Roma

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP Via XX Settembre, 97

00187 Roma

OGGETTO: Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale del comparto scuola per il 2010-2011.

Si fa riferimento alla ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Si rinvia preliminarmente all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP nr. 19874 del 15.02.2011 e si rileva quanto di seguito.

Le operazioni di <u>utilizzazione e di assegnazione provvisoria</u> regolano il reimpiego qualificato del personale scolastico, con riflessi sulla sede di lavoro e sulla professionalità dello stesso personale, e, pertanto, possono rientrare nell'ambito della regolazione dei processi di mobilità.

In tale quadro, considerata la peculiarità, complessità e dimensione dei processi di gestione delle risorse umane nel settore scolastico, il confronto delle parti sui criteri di attuazione della mobilità del personale scolastico risponde all'esigenza di assicurare l'uniforme gestione sul territorio nazionale dei relativi processi, garantendo al contempo i livelli di professionalità del personale, prevenendo il potenziale contenzioso e salvaguardando, di conseguenza, il primario obiettivo del regolare avvio dell'anno scolastico.



Ad avviso di questo Dipartimento, invece, le "sequenze operative" c, in generale, gli aspetti meramente organizzativo-procedurali preordinati alla gestione amministrativa dei processi di mobilità, possono configurarsi come misure relative all'organizzazione del lavoro e, pertanto, appaiono riferibili all'ambito delle prerogative dell'Amministrazione, fermo restando la possibilità di informazione nei confronti delle organizzazioni sindacali, nell'ambito degli istituti di partecipazione (cfr. art. 5 d.lgs. 159/2009).

Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 6 dell'ipotesi di accordo, relativa all'assegnazione del personale scolastico nelle diverse sedi, questo Dipartimento ritiene che la regolazione con contratto di istituto dei relativi processi vada attentamente valutata con riferimento alle prerogative datoriali del dirigente scolastico.

Del pari, pare opportuno riconsiderare l'intervento della contrattazione di istituto o della contrattazione decentrata a livello regionale, prevista dall'art. 11-bis dell'ipotedi di accordo, ai fini della determinazione dei criteri da adottare per la copertura dei posti disponibili c/o vacanti dei Direttori dei servizi generali ed amministrativi.

Pertanto, sembra utile ricondurre detti processi gestionali nell'ambito dei poteri e delle responsabilità attribuite al dirigente scolastico e all'Amministrazione. Peraltro, in relazione alla auspicata, piena attivazione delle prerogative dei dirigenti scolastici e dell'Amministrazione, considerate la dislocazione geografica e logistica delle strutture scolastiche e l'esigenza di garantire la necessaria trasparenza delle operazioni di assegnazioni del personale, a tutela delle posizioni giuridiche soggettive e a garanzia dell'efficienza del servizio, appare parimenti auspicabile l'attivazione a livello di istituzione scolastica di adeguate sedi di informativa e partecipazione tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali, che consentano l'adozione di misure organizzative in materia di assegnazione del personale finalizzate alla primaria esigenza di assicurare il regolare ed ordinato avvio dell'anno scolastico.

Con riferimento, infine, agli <u>altri istituti</u> regolati con l'ipotesi di accordo in parola, si invita codesta Amministrazione a valutare la congruenza della relativa disciplina tenendo conto delle osservazioni sopra formulate e delle indicazioni contenute nella circolare 13 maggio 2010, n. 7 in materia di contrattazione integrativa e indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanata dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione — Dipartimento della funzione pubblica - d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, della relativa novità della riforma, dell'esigenza di assicurare la necessaria gradualità applicativa della stessa, dell'evidente necessità di evitare, ad anno scolastico ormai avviato, incertezze interpretative e conseguenti disordini operativi che possano pregiudicare il regolare proseguimento delle attività scolastiche, si ritiene comunque opportuno consentire per l'anno scolastico in cotso le operazioni in commento.



Per il <u>futuro</u>, codesta Amministrazione è invitata a tenere in considerazione le osservazioni sopra formulate ai fini della definizione dei processi di utilizzazione c assegnazione provvisoria del personale scolastico.

Per quanto attiene, invece, alle criticità di ordine finanziario sollevate nella sopra citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si resta in attesa dei necessari chiarimenti ovvero di idonea integrazione documentale.

L DIRETTORE WELL WIFTCH



Presidenza del Consiglio dei filnistri DFP 0040466 P-4.17.1.14 del 15/07/2011



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
- Direzione generale per il personale scolastico

Viale Trastevere 76/A

00154 Roma

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP Via XX Settembre, 97

00187 Roma

OGOETTO: Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale del comparto scuola per il 2011-2012.

Si fa riferimento alla ipotesi di accordo in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Si fa inoltre riferimento alla nota 5571, del 5/07/2011, con la quale codesta Amministrazione ha chiesto, a fronte delle complesse problematiche connesse all'avvio dell'anno scolastico, di essere autorizzata a fissare, nelle more della certificazione definitiva dell'accordo in parola, le date entro cui il personale docente educativo e ATA dovrà presentare domanda di utilizzazione ed assegnazione provvisoria.

In via preliminare si evidenzia che, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, i termini per il menzionato accertamento congiunto decorrono solo dalla data di ricezione dell'ipotesi di accordo da parte di questo Dipartimento.

Con riferimento alla problematiche relative ai tempi di approvazione appare appena il caso di evidenziare che l'accordo in questione è pervenuto a questo Dipartimento solo in data 15 giugno 2011.

Nel merito dell'accordo di osserva quanto segue.

Con nota nr. 10653, del 18/02/2011, – con la quale questo Dipartimento ha fornito indicazioni sui profili di legittimità dell'ipotesi di accordo relativo alle <u>utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie per il periodo 2010-2011</u> – è stato tra l'altro evidenziato come dette operazioni, nel regolare il reimpiego qualificato del personale e considerati il primario obiettivo dell'ordinato avvio dell'anno scolastico, la complessità e dimensione dei processi di gestione delle risorse umane nel settore scolastico, i riflessi sulla sede di lavoro e sulla professionalità dello stesso personale, possano essere oggetto di confronto negoziale nelle diverse sedi centrali e regionali.



Con la stessa nota, questo Dipartimento ha altresì:

- formulato rilievi in ordine a taluni aspetti contrattualmente regolati, ritenuti non cocrenti con il vigente assetto normativo, invitando codesta Amministrazione a tenere in considerazione dette osservazioni nei successivi accordi in materia;
- invitato codesta Amministrazione a valutare la congruenza del complessivo impianto contrattuale, tenendo conto delle osservazioni formulate con la nota in parola e delle indicazioni contenute nella circolare del 13 maggio 2010, n. 7, in materia di contrattazione integrativa e indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanata dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze sottoposta a certificazione della Corte dei conti.

Successivamente, con la <u>Circolare nr. 7/2011</u> questo Dipartimento ha precisato la <u>piena</u> applicabilità alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado delle norme introdotte con il d.lgs. 150/2009 (fatte ovviamente salve le specifiche disposizioni di cui all'art. 74, comma 4, dello stesso decreto), nei termini chiariti con le Circolari nn. 7/2010 e 1/2011.

Ciò considerato, l'ipotesi di accordo in esame non sembra aver adeguatamente tenuto conto sia delle menzionate Circolari, sia delle indicazioni espresse da questo Dipartimento nella richiamata nota nr. 5571 del 5/07/2011.

In particolare, con riferimento agli artt. 4 e 15 dell'ipotesi di accordo in esame (assegnazione del personale ai plessi e alle sedi scolastiche) si osserva che dette norme, nell'operare il rinvio all'art. 6 del CCNL 29/11/2007, ammettono la regolazione tramite contratto di istituto di materie rientranti nell'ambito delle prerogative datoriali del dirigente scolastico. Si rinnova quindi l'invito a ricondurre detti processi gestionali nell'ambito delle prerogative datoriali.

Si ribadisce, altresì - considerate la dislocazione geografica e logistica delle strutture scolastiche e l'esigenza di garantire la necessaria trasparenza delle operazioni di assegnazioni del personale, a tutela delle posizioni giuridiche soggettive e a garanzia dell'efficienza del servizio - l'opportunità dell'attivazione a livello di istituzione scolastica di adeguate sedi partecipative di confronto informativo tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali, che consentano l'adozione di misure organizzative in materia di assegnazione del personale finalizzate alla primaria esigenza di assicurare il regolare ed ordinato avvio dell'anno scolastico.

Del pari, si configurano come misure relative all'organizzazione del lavoro e, pertanto, riferibili all'ambito delle prerogative dell'Amministrazione, fermo restando la possibilità di informazione nei confronti delle organizzazioni sindacali, nell'ambito degli istituti di partecipazione (cfr. art. 5 d.lgs. 150/2009), la determinazione dei criteri da adottare per la copertura dei posti disponibili e/o vacanti dei Direttori dei servizi generali ed amministrativi (art. 11-bis dell'ipotesi di accordo).

Pertanto, anche per il predetto aspetto si rinnova l'invito a ricondurre la materia nell'ambito dei poteri e delle responsabilità attribuite all'Amministrazione.

Con riferimento all'art. 21 dell'ipotesi di accordo in parola (Attività di formazione finalizzata alla riconversione professionale), si osserva che dal combinato disposto degli artt. 5, comma 2 e 7-bis del d.lgs. 165/2001, l'adozione dei piani di formazione del personale rientra nell'ambito delle



misure inerenti la gestione delle risorse umane e finanziarie e, pertanto, attiene alle prerogative datoriali. Al riguardo si rinvia anche alla nota di questo Dipartimento nr. 34987, del 10/6/2011, relativa alla formazione dei dirigenti scolastici.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di poter dare ulteriore corso all'ipotesi di accordo in parola esclusivamente per quanto attiene alla disciplina dei processi di utilizzazione ed assegnazione provvisoria.

Per cui, considerato che il MEF/IGOP non ha formulato rilievi di ordine economicofinanziario e considerata anche l'esigenza di assicurare il puntuale avvio dell'anno scolastico, valuti codesta Amministrazione, nella propria autonomia organizzativa, l'opportunità di procedere alla stipulazione dell'ipotesi di accordo in questione per i soli aspetti relativi alle utilizzazioni e alle assegnazioni provvisorie, fermo restando che non sono annuesse a certificazione le disposizioni dell'ipotesi di contratto integrativo afferenti a materie rientranti nel novero delle prerogative datoriali.

Fugering College 7